

COLLI PESARESI (PU): CAMPO RAPACI PRIMAVERA 2021

Guido Premuda, Fabio Siracusa & Marco Pantalone

Il monitoraggio della migrazione dei rapaci nella primavera 2021 ha visto il coinvolgimento dei tre siti principali della provincia di Pesaro-Urbino: il comprensorio del Monte San Bartolo (referente osservatore Guido Premuda), Monteluro (referente osservatore Fabio Siracusa) e la Val D'Apsa (referente osservatore Marco Pantalone).

Il monitoraggio è stato svolto dal 01 marzo al 31 maggio 2021, con giornate non continuative sul lungo periodo ed orari giornalieri variabili. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha decisamente penalizzato le osservazioni, spesso limitandole ad osservazioni dall'abitazione dei rilevatori o nei pressi, come da rispetto delle ordinanze.

Sebbene stimato in una bassa percentuale, il rischio di riconteggio di rapaci migratori tra i tre siti è probabile, anche considerando individui in stop-over migratorio, soprattutto dei generi *Circus*, *Buteo* e *Falco*; per questo si è preferito mantenere i conteggi separati per sito (vedi Tabella 1).

Nel comprensorio del Monte San Bartolo sono state utilizzate differenti postazioni in funzione della disponibilità di tempo e delle condizioni meteorologiche, sia sulla dorsale costiera (Fiorenzuola-Casteldimezzo) sia sulla dorsale interna (Roncaglia-Boncio) allo scopo di ricercare

nuovi validi punti di osservazione, in quanto lo storico sito di Monte Castellaro è ormai molto penalizzato dalla crescita della vegetazione. Complessivamente durante i tre mesi di rilevamento sono state impiegate 40 giornate per un totale di 190 ore (indice orario 8 rapaci/h), durante le quali sono stati osservati 1.528 rapaci diurni migratori.

La collina di Monteluro (N 43°54' 33.40" – E 12°46'28.52") si trova a 270 m s.l.m., a circa 6 km dal mare Adriatico e ad ovest del Parco Naturale del Monte San Bartolo. A Monteluro sono state dedicate 25 giornate per complessive 71 ore (indice orario 15,9 rapaci/h), durante le quali sono stati osservati 1.128 rapaci diurni migratori.

Il terzo sito della Val D'Apsa è situato nel comune di Petriano (N 43°46'45.17" – E 12°43'57.04") 14 km a sud-ovest di Monteluro e 19 km dal mare Adriatico, in una valle che intercetta i flussi migratori provenienti da sud e dal corridoio appenninico nei pressi del Monte



Falco cuculo avvistato presso il sito di San Bartolo - Foto di Guido Premuda

Colli Pesaresi Primavera 2021	San Bartolo	Monteluro	Val D'Apsa
Specie	N° individui	N° individui	N° individui
<i>Pernis apivorus</i>	200	83	28
<i>Milvus migrans</i>	19	82	11
<i>Milvus milvus</i>	5	3	3
<i>Circaetus gallicus</i>	0	5	16
<i>Circus aeruginosus</i>	466	524	84
<i>Circus cyaneus</i>	0	4	1
<i>Circus pygargus</i>	41	72	46
<i>Circus macrourus</i>	5	4	1
<i>Circus sp.</i>	0	2	2
<i>Accipiter nisus</i>	55	56	15
<i>Accipitridae indet.</i>	1	6	11
<i>Buteo buteo</i>	26	86	17
<i>Aquila chrysaetos</i>	0	0	1
<i>Pandion haliaetus</i>	7	1	5
<i>Falco tinnunculus</i>	519	57	7
<i>Falco naumanni</i>	19	10	4
<i>Falco tinnunculus/naumanni</i>	21	0	0
<i>Falco subbuteo</i>	62	12	19
<i>Falco vespertinus</i>	82	87	34
<i>Falco peregrinus</i>	0	0	1
<i>Falco sp.</i>	0	34	10
Rapaci diurni	1.528	1.128	316
<i>Asio flammeus</i>	0	1	0
<i>Ciconia ciconia</i>	55	174	1
<i>Ciconia nigra</i>	0	4	0
<i>Grus grus</i>	0	0	60
<i>Plegadis falcinellus</i>	28	0	0
<i>Platalea leucorodia</i>	0	1	0
<i>Ardea purpurea</i>	0	1	0
<i>Columba palumbus</i>	1.594	0	0
<i>Corvus corax</i>	0	0	1
<i>Vanellus vanellus</i>	0	0	24
Altre specie	1.677	181	86
Totale avvistamenti	3.205	1.309	402

Tabella 1: Avvistamenti registrati sui 3 siti dei Colli Pesaresi.

Copiolo (a circa 30 km di distanza). In Val D'Apsa sono state svolte 82 giornate per un totale di 143 ore (indice orario 2,2 rapaci/h), durante le quali sono stati osservati 316 rapaci diurni migratori.

Complessivamente nei tre siti sono state osservate 17 specie di rapaci diurni migratori, su un totale di osservazioni di 2.972 rapaci diurni e di 1.944 altre specie.

Da rimarcare il notevole afflusso di Gheppi (*Falco tinnunculus*) sulle dorsali costiere del monte San Bartolo, con un numero record per l'area (N=519).

Evidente la scarsità di Falchi pecchiaioli (*Pernis apivorus*), rilevata anche in altri siti, forse dovuta al perdurare di forti venti a raffiche dai quadranti sud e sud-est che hanno disperso la migrazione della specie su un fronte ampio, rendendola meno visibile.

Si ringraziano vivamente gli osservatori di Monteluro: Mirco Malerba, Giacomo Del Monte, Lucia Cherubini, Renzo Bizzocchi, Edo Gili, Giovanna Ceconi, Marcello Ferri, Roberta Corsi, Fabio Imola, Cristian Montevicchi, Massimiliano Boccarossa, Carla Boiani, Vincenzo Alfano, Pietro Spadoni, Irene Boschi e Paolo.

Bibliografia

Pandolfi M. & Sonet L., 2006 – La migrazione dei rapaci nel Parco del San Bartolo, Ed. Parco Naturale del Monte San Bartolo, Pesaro.



Grillaio avvistato presso il sito di San Bartolo - Foto di Guido Premuda